

# Poste italiane SpA in giudizio Non rispondono alle lettere del Ministero

di MARCELLO VIGANÒ

La fattispecie contrattuale *Do ut facias* pare non esistere per Poste Italiane S.p.A. che attraverso il proprio difensore ha ribadito in giudizio che il cliente deve firmare un contratto, pagare la spedizione ma la società Poste Italiane non è tenuta a dare alcun riscontro sull'esito del servizio oggetto del contratto visto che, testuali parole "consegnano milioni di corrispondenze e certo non sanno che fine fanno 200.000 riviste e 45.000 lettere".

**4 febbraio 2008**, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, rappresentata e difesa dall'Avv. Giampaolo Pacini di Firenze, ha inoltrato al **Tribunale di Firenze un Ricorso ex art. 700 c.p.c. contro la società Poste Italiane SpA. essendo risultata inadempiente rispetto alle obbligazioni assunte (non aveva provveduto alla consegna, né delle lettere contenenti i bollettini, né dei tre numeri della rivista inCAMPER, né delle lettere posta prioritaria contenenti la tessera dell'Associazione e/o vi aveva provveduto, nel migliore dei casi, con intollerabile ritardo).**



## PUNTI CRITICI

### Poste italiane SpA & disservizi Ci siamo dovuti rivolgere al Giudice

di MARCELLO VIGANÒ

**Mancata e/o ritardata consegna busta tesseramento e rivista inCAMPER. Reclami inviati ma ... muro di gomma ... da parte delle Poste Italiane SpA**

Viste le mancate risposte ai ripetuti reclami che abbiamo inviato a Poste Italiane SpA siamo stati costretti ad attivare lo Studio Legale affinché il Giudice ordini a Poste Italiane SpA la consegna dei numeri 116, 117, 118 di questa rivista nonché la consegna di tutte le lettere con dentro il bollettino di conto corrente postale per il tesseramento 2008 della quota sociale.

Dal settembre 2007, a causa di una micidiale disorganizzazione, tonnellate di posta inavvisa giacciono nei centri delle Poste Italiane SpA. A causa di questa situazione la nostra Associazione, pur avendo pagato decine di migliaia di euro, ha subito disservizi da parte di Poste Italiane SpA che, intersecandosi tra loro in modo geometrico, hanno procurato danni economico-patrimoniali e d'immagine.

**Produzione di buste con lettera per il tesseramento 2008 che ha visto:**

- la mancata stampa sul bollettino di conto corrente postale dei dati del versante,
- il micidiale ritardo nella consegna delle lettere e/o la mancata consegna,
- la mancata stampa sulla busta di alcuni nominativi da stampare sulla busta e il conseguente invio di buste prive di destinatario.

**La ritardata e/o mancata consegna di questa rivista per i numeri 116, 117, 118.** Inoltre, in molti hanno ricevuto prima il numero 118 e pochi giorni dopo il numero 116 che ormai vedeva scaduti tanti appuntamenti ai quali poter partecipare.

**inCAMPER n° 116 /** Le copie furono ritirate a Perugia da Poste Italiane SpA dal 7 al 15 novembre 2007.

**inCAMPER n° 117 /** Le copie furono ritirate a Perugia da Poste Italiane SpA il 18 dicembre 2007.

**inCAMPER n° 118 /** Le copie furono ritirate a Perugia da Poste Italiane SpA dal 28 al 31 dicembre 2007.



**À fronte del cospicuo pagamento di 1,26 euro (2.440 lire):**

1. Vari uffici di Poste Italiane SpA ci hanno informato che hanno smarrito il bollettino di conto corrente postale inerente il versamento di una quota sociale 2008. L'associato accreditò i 29 euro ma l'Associazione non è in grado di sapere chi ha effettuato tale versamento. Le Poste Italiane non hanno prestato il servizio, creando un danno, trattenendosi ugualmente 1,00 euro (1.936,27 lire) del versante e 0,26 euro (circa 503 lire) del ricevente. Chiunque comprende che tale appropriazione non è accettabile ma Poste Italiane SpA non risponde ai reclami;



**inCAMPER**  
n. 119 marzo/aprile 2008